

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2015, n. 77-2685

D.G.R. 15 aprile 2015, n. 31-7448 e s.m.i. Calendario venatorio per la stagione 2015/2016. Precisazioni.

Vista la DGR 15 aprile 2015, n. 31-7448 con cui si approvava il calendario venatorio per la stagione 2015/2016 e le relative Istruzioni operative supplementari, riportati rispettivamente negli Allegati A e B al medesimo provvedimento;

vista l'ordinanza del TAR Piemonte n. 203/2015 con la quale il Tribunale, sulla base di quanto previsto dalle indicazioni dell'ISPRA contenute nel documento "Guida per la stesura dei calendari venatori ai sensi della legge 157/92, così come modificata dalla legge comunitaria 2009, art. 42", ha sospeso, a parziale accoglimento dell'istanza cautelare richiesta dalle associazioni ricorrenti, l'efficacia del calendario venatorio 2015/2016 limitatamente a quanto previsto per le specie pernice bianca, tortora, fagiano e cinghiale;

considerato pertanto che la Giunta regionale con provvedimento in data 31 luglio 2015, n. 41-1968, ha adeguato il calendario venatorio per la stagione 2015/2016 alla citata ordinanza del TAR n. 203 del 9.7.2015;

viste le successive modifiche apportate al Calendario in argomento con le DD.G.R. del 5 agosto 2015, n. 11-2020 e del 1 settembre 2015, n. 21-2043;

vista, inoltre, la D.G.R. 14 settembre 2015, n. 22-2093, con la quale è stato sostituito l'allegato A, approvato con i precedenti provvedimenti, con quello modificato con tale ultimo provvedimento, che pertanto deve ritenersi il calendario venatorio vigente;

viste le successive modifiche apportate con la D.G.R. 21 settembre 2015, n. 21-2126;

considerato che sono pervenute richieste di chiarimenti in ordine al periodo di prelievo della specie fagiano negli istituti a gestione privata della caccia (A.F.V – A.A.T.V.) ove la specie è oggetto di incentivazione o di piani di prelievo numerici;

tenuto conto che tale prelievo è consentito nel rispetto dei pareri espressi dall'ISPRA sul Calendario venatorio 2015/2016;

ritenuto, quanto premesso ed al fine di dissipare eventuali dubbi interpretativi, di sostituire il suddetto punto 1.3. dell'Allegato A) al Calendario venatorio 2015/2016 approvato con D.G.R. 15 aprile 2015, n. 31-7448 e s.m.i., con il seguente:

"1.3) Negli istituti a gestione privata della caccia A.A.T.V. il prelievo della specie starna e pernice rossa è consentito, in deroga a quanto previsto al punto 1.1. lettera d) fino al 31 dicembre; nelle A.F.V. e nelle A.A.T.V., ove la specie è oggetto di incentivazione o di piani di prelievo numerico, il prelievo della specie fagiano, in deroga a quanto previsto al punto 1.1, lett. e), è consentito fino al 31 gennaio";

dato atto che si provvederà alla pubblicazione del calendario venatorio sul sito del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/calendario.htm.

per quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di sostituire il suddetto punto 1.3. dell'Allegato A) al Calendario venatorio 2015/2016 approvato con D.G.R. 15 aprile 201, n. 31-7448 e s.m.i., con il seguente:

“1.3) Negli istituti a gestione privata della caccia A.A.T.V. il prelievo della specie starna e pernice rossa è consentito, in deroga a quanto previsto al punto 1.1. lettera d) fino al 31 dicembre; nelle A.F.V. e nelle A.A.T.V., ove la specie è oggetto di incentivazione o di piani di prelievo numerico, il prelievo della specie fagiano, in deroga a quanto previsto al punto 1.1, lett. e), è consentito fino al 31 gennaio”.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 157/1992, si provvederà alla pubblicazione del calendario venatorio e delle istruzioni operative supplementari e verrà data informativa sul sito del Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/caccia/calendario.htm.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22.